

AQUINO - ADOTTATA LA PICCOLA TERESINA

Una "casa" per i randagi

Siglata una convenzione con l'Associazione Canili Lazio

GAETANO CARCIONE

Prima adozione di una cagnolina da parte del Comune di Aquino dopo la stipula della convenzione con l'Associazione Canili Lazio (Acl). Teresina ha trovato una casa. Una notizia che significa due cose: da una parte c'è una famiglia romana pronta ad accoglierla ed a regalarle affetto, dall'altra c'è un risparmio per le casse del Comune di Aquino. Teresina è infatti una cagnolina che vagava per le strade di Aquino e che era stata portata al canile di Ceccano, a spese dell'ente comunale. Grazie però ad un accordo siglato qualche tempo fa con l'Acl Onlus, ora è stata adottata. L'Associazione Canili Lazio è nata con lo scopo di sconfiggere il randagismo e facilitare l'adozione dei cagnolini che vivono nelle strutture pubbliche ed ora collabora anche con il Comune di Aquino. La convenzione era stata decisa dall'Amministrazione Comunale che aveva accolto la richiesta dell'assessore Federica Di Sotto e che non prevede alcun costo per le casse pubbliche, ma concede ai volontari dell'associazione l'autorizzazione per fotografare tutti gli animali che sono



TERESINA



IN ALTO LA CAGNETTA
ADOTTATA
A LATO IL SINDACO
LIBERO MAZZAROPPI

ricoverati nei canili convenzionati a spese dell'ente e per aiutarli a trovare una nuova famiglia. Il primo risultato è già arrivato, perché Teresina sabato ha lasciato il ricovero di Ceccano, diretta nella capitale, dove inizierà la sua nuova vita. Questo denota sia la grande sensibilità che l'Amministrazione Comunale di

Aquino rivolge alla protezione degli animali, sia l'attenzione a non sprecare fondi pubblici. «L'adozione di Teresina spiega l'assessore Federica Di Sotto, rappresenta un risparmio di circa 1.300 euro per il Comune, il problema del randagismo costa infatti al nostro ente 55.000 euro l'anno. La convenzione che invece abbiamo posto in essere a costo zero con l'Acl Onlus ci ha permesso di risparmiare, di garantire il benessere degli animali e di impegnare quei fondi in altri settori».

CIOCIARIA OGGI 28/01/2014